

Decreto del Direttore del Servizio Sistemi informativi e Affari generali

OGGETTO: SERVIZIO DI RIORDINO, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA FINO ALLA TERZA LEGISLATURA (CIG: 9897366CCA) – DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA

Il Direttore del Servizio Sistemi informativi e Affari generali

VISTI il Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, nonché la relativa delibera esecutiva dell'Ufficio di Presidenza n°147 di data 17 luglio 2019 con la quale è stato istituito il Servizio sistemi informativi e affari generali e sono state attribuite al medesimo Servizio le competenze relative alla pianificazione, allo sviluppo e alla gestione del sistema informativo-informatico consiliare;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale e, in particolare, l'articolo 33;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e, in particolare, l'art. 56 "Impegni di spesa";

VISTO il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2023-2024-2025, approvato con deliberazione n. 113 del 13 dicembre 2022;

VISTE le delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 421 e 422, entrambe di data 20 dicembre 2022, con cui sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2023-2024-2025 nonché sono state assegnate le risorse stanziare ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale;

ATTESO che con la sopra citata delibera n°422/2022 è stata assegnata al Servizio sistemi informativi e affari generali la gestione delle risorse stanziare sul capitolo 14, articolo 13 Servizi di gestione documentale (01 - programma 08 - codice pdc 1.03.02.19.7) della spesa del bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avente a oggetto il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici, di seguito "Codice dei Contratti pubblici";

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" in materia di affidamento ed esecuzione degli appalti pubblici (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione con modifiche del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni bis);

VISTO il progetto di riordino, catalogazione e digitalizzazione dell'archivio storico del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto del Segretario generale n. 476 dd. 31/08/2021, che prevede la realizzazione, nell'ambito del processo di conservazione e inventariazione della documentazione storica del Consiglio regionale.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 21, cc.4 e 5 del D.lgs. 42/2004, il suddetto progetto è stato approvato dalla Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia, come da nota pervenuta al protocollo consiliare n. 3993/GEN dd. 30/08/2021;

DATO ATTO che il progetto pilota di riordino, inventariazione e digitalizzazione della documentazione prodotta dal Consiglio regionale nella prima legislatura si è concluso;

CONSIDERATO opportuno, così come previsto nel Piano integrato di attività e organizzazione degli anni 2023-2025 approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 434 dd. 26.01.2023, di proseguire il progetto con il riordino, catalogazione e digitalizzazione dell'archivio storico del Consiglio regionale della seconda e terza legislatura, con la digitalizzazione e catalogazione di verbali, e con la catalogazione di atti generali dal 1968 al 1984, alle condizioni di cui al Capitolato allegato sub A), che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTI gli articoli 37, comma 1, e 40, comma 2, del citato D.lgs. 50/2016, in base ai quali restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006), tra cui l'obbligo di ricorrere al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) o altra piattaforma telematica per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n°120, come da ultimo modificato dalla Legge n°108/2021, per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro è possibile ricorrere all'affidamento diretto;

ATTESO che in data 22 giugno 2023 è stata avviata sul piattaforma digitale per gli affidamenti pubblici delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia “eAppaltiFVG” (c.d. Portale) l'indagine esplorativa di mercato, con invito a presentare offerta economica, volta ad identificare il potenziale affidatario per il servizio riordino, catalogazione e digitalizzazione della documentazione prodotta dal Consiglio regionale fino alla terza legislatura, tramite Rdl n. rfi_4735, al fine di garantire pari opportunità a tutti gli operatori economici presenti sul mercato, previo avviso pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale in Amministrazione Trasparente nella sezione gare e contratti e sul Portale;

CONSIDERATO che la scadenza di presentazione delle offerte tramite Rdl sul Portale era stata fissata nel giorno 07.07.2023 alle ore 14:00 e successivamente prorogata al giorno 12.07.2023 ore 18:00;

DATO ATTO CHE sono stati richiesti e svolti un totale di tre sopralluoghi da parte degli operatori economici Guarnerio Società Cooperativa, Postel Spa e La Collina Società Cooperativa Sociale ONLUS Impresa Sociale;

CONSTATATO che, in risposta alla medesima Rdl è pervenuta un'unica offerta economica dalla Guarnerio Società Cooperativa;

ACCERTATO il possesso dei requisiti di partecipazione generali, di capacità tecnico/professionale e della conformità dei locali adibiti per l'attività contrattuale come previsto nell' Invito a presentare offerta, allegato sub B), che forma parte integrante del presente provvedimento;

VALUTATA l'offerta presentata dall'operatore economico Guarnerio Cooperativa Sociale idonea e conveniente;

DATO ATTO che la successiva procedura di affidamento, gestita in via telematica tramite il Portale, è stata avviata con RdO n°rfi_4735_1, rivolta all'operatore economico Guarnerio società Cooperativa con scadenza in data 21.07.2023 ore 12:00;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dall'affidatario, redatta secondo il modello DGUE, agli atti dell'ufficio, in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;

RICHIAMATI:

- l'art. 30 del Codice dei Contratti Pubblici sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- le linee guida Anac n. 4 relative alle procedure sotto soglia.

RITENUTO di esonerare l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'esenzione di cui all'articolo 103, comma 11 del Codice, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione.

ACCERTATA la regolarità contributiva della Guarnerio Società Cooperativa come da DURC n. INAIL_39012340 emesso ai sensi dell'articolo 31, comma 4, della L. 98/2013, con scadenza validità 06.10.2023;

VERIFICATO che la spesa derivante dal suddetto affidamento, per un importo complessivo di Euro 78.934,00 (di cui Euro 64.700,00 per parte imponibile ed Euro 14.234,00 per IVA al 22%), trova copertura finanziaria della spesa del bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per l'anno 2023 sul capitolo 14, articolo 13 Servizi di gestione documentale (01 - programma 08 - codice pdc 1.03.02.19.7);

RITENUTO, di affidare mediante trattativa diretta, il servizio di riordino, catalogazione e digitalizzazione della documentazione prodotta dal consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia fino alla terza legislatura alla società GUARNERIO SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in 33100 Udine, via della Rosta 46, codice fiscale e partita IVA 01117230308, per un importo complessivo di Euro 64.700,00 (+ IVA 22 %);

VALUTATO, pertanto, di assumere il relativo impegno di spesa con scadenza del debito nel 2023;

decreta

- di affidare alle condizioni del Capitolato sub A), per le motivazioni espresse in premessa, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n°120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n°76 il servizio di riordino, catalogazione e digitalizzazione della documentazione prodotta dal Consiglio regionale fino alla terza legislatura alla società GUARNERIO SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in 33100 Udine, via della Rosta 46, codice fiscale e partita IVA 01117230308, per un importo complessivo di Euro 64.700,00 (+ IVA 22 %);
- di determinare in Euro 78.934,00 (di cui Euro 64.700,00 per parte imponibile ed Euro 14.234,00 per IVA al 22%), la spesa complessiva con imputazione a carico del capitolo 14, articolo 13 Servizi di gestione documentale 01 - programma 08 - codice pdc 1.03.02.19.7) della spesa del bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale 2023;
- di impegnare l'importo pari ad Euro 78.934,00 (di cui Euro 64.700,00 per parte imponibile ed Euro 14.234,00 per IVA al 22%) a carico del bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per l'anno 2023, con scadenza dell'obbligazione nell'esercizio finanziario 2023 sul capitolo 14, articolo 13 Servizi di gestione documentale 01 - programma 08 - codice pdc 1.03.02.19.7);
- di dar atto che la stipula del relativo contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti;
- di disporre la pubblicazione del provvedimento sul profilo "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013;

Maurizio Blancuzzi